

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di arredi e del servizio di layout management per gli uffici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 - ID 1311

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it
Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.Lgs. n.163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

IV° TRANCHE

1) Domanda

Garanzie fideiussorie: chiediamo conferma che sia sufficiente l'autodichiarazione resa dal sottoscrittore della garanzia provvisoria in alternativa della dichiarazione notarile come indicato a pag.14 del disciplinare di gara.

Risposta

Si conferma che la garanzia provvisoria potrà essere corredata - in alternativa alla dichiarazione notarile o di altro pubblico ufficiale inerente autenticazione di firma - da un'autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

2) Domanda

Nella tabella A-Elenco dei prodotti di arredo offerti viene indicata una colonna "Codice del Prodotto da Catalogo fornitore". Si chiede di chiarire se : a) in questo campo va inserito il codice del prodotto oppure se va bene il nome commerciale del prodotto ; b) se la corrispettiva illustrazione a catalogo va identificata inserendo il codice prodotto oppure semplicemente con una marcatura a lato.

Risposta

Nella colonna "Codice del Prodotto da Catalogo fornitore" della tabella A-Elenco dei prodotti di arredo offerti va indicato il Codice del Prodotto offerto risultante dal Catalogo. Nel caso in cui non esista un codice (numerico o alfanumerico) nella colonna di cui sopra può essere inserito il nome commerciale che identifica univocamente il prodotto offerto e rintracciabile nel catalogo.

3) Domanda

Nelle sedute visitatore operative viene richiesta la certificazione UNI EN 13761. Questa certificazione si compone di vari certificati emessi in seguito a dei test sulla seduta . Se sulla seduta testata sono stati eseguiti nello stesso ciclo di prove tutti i test previsti dalla UNI EN 13761 viene emesso anche un certificato di conformità alla UNI EN 13761. Se i test sono eseguiti in 2 momenti distinti (anche se sulla stessa identica seduta) il laboratorio non emette il certificato di conformità alla UNI EN 13761 ma si limita ad emettere tutti i rapporti di prova previsti dalla norma stessa. Chiediamo di confermare la possibilità di presentare tutti i certificati dei rapporti di prova secondo la UNI EN 13761 anche se non è stato emesso (per i motivi sopra) il certificato di conformità.

Risposta

Si precisa che non viene richiesto il certificato di conformità alla UNI EN 13761 ma, per soddisfare i requisiti richiesti da capitolato per la seduta da visitatore deve essere fornita, nell'apposita tabella B2, l'indicazione del numero identificativo del rapporto di prova, che attesti che le prove sono state eseguite sul medesimo campione. Relativamente alle prove di cui al paragrafo 5.4 si precisa che queste dovranno essere eseguite in un unico ciclo di prova.

4) Domanda

CERTIFICATI DI PROVA PARETI (TABELLA B4), riferimento certificazione ai sensi della UNI EN 14073-3, par. 5.4 la norma è applicabile solo su mobili di altezza inferiore a 1000 mm. Dal momento che la prova viene richiesta su pareti attrezzate, si presume che le stesse abbiano altezza soffitto (dai 2400 mm in su) e pertanto la prova non è applicabile. Ovviamente rimangono applicabili i par. 5.2, 5.3.1, 5.3.2 e 5.5. della stessa norma.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 2 Il tranche dei chiarimenti.

5) Domanda

Tabella A "Elenco dei prodotti di arredo offerti". Vi chiediamo di chiarirci quale sia il dato da inserire alla colonna "Codice del prodotto da catalogo fornitore" in quanto, come da vostra specifica richiesta il prodotto offerto deve essere presente a catalogo, tuttavia nei cataloghi raramente il prodotto viene codificato, si tratta infatti di cataloghi illustrativi e non di listini codificati. Si chiede pertanto di confermare che in assenza del codice specifico del prodotto l'indicazione "Codice del prodotto da catalogo fornitore" potrà corrispondere a "identificativo del catalogo".

Risposta

L'identificativo del catalogo non è sufficiente a rendere rintracciabile univocamente nel catalogo il prodotto offerto. Si veda, altresì, risposta al quesito n. 2.

6) Domanda

Con riferimento alle "minimo 3 finiture" richieste per le sedute si chiede di chiarire se la scelta dei colori deve essere già effettuata in fase di gara oppure se i colori possono essere specificati successivamente.

Risposta

La scelta dei colori deve essere già effettuata in fase di gara. Infatti per i colori offerti in gara dovranno essere presentati i relativi certificati di prova (Es: UNI EN ISO 105 B02, UNI EN ISO 105 X12, ecc...).

7) Domanda

Nel caso in cui nel catalogo non siano presenti le dimensioni (generalmente si tratta di cataloghi illustrativi e non di schede tecniche di prodotto) si chiede di confermare se sia possibile indicare le misure in un documento a parte integrando così i cataloghi.

Risposta

Sì, è possibile.

8) Domanda

E' possibile inserire degli ulteriori capitoli/argomenti all'interno della Relazione Tecnica, oppure è necessario seguire puntualmente l'indice del facsimile di Relazione Tecnica - allegato 2 - Offerta Tecnica?

Risposta

E' necessario seguire puntualmente l'indice del facsimile di Relazione Tecnica - allegato 2 - Offerta Tecnica. Laddove si vogliono inserire nuovi capitoli/argomenti questi vanno aggiunti alla numerazione dell'indice predisposto.

9) Domanda

Con la presente vogliamo chiedere chiarimenti se le scaffalature tipo A e B possono essere trasformabili in archivi compattabili anche successivamente, quindi essere prodotte da aziende che già predispongono nel prodotto di serie l'eventuale trasformazione e quindi produttori da più di un anno e quindi il produttore deve avere già realizzato e trasformato diversi archivi compattabili con questo sistema. Nelle vostre descrizioni tecniche avete raccomandato che le fasce di contenimento siano non sporgenti rispetto al montante, la mancanza di spigoli vivi e il ripiano d'appoggio unico, soprattutto in funzione di portacartelline e non formato da tanti traversini accostati come avviene per quasi tutti i produttori di scaffalature, sistema ottimo per immagazzinare merci vari, ma non faldoni o documentazione varie dove ogni spigolo o feritoia è rischiosa per lacerare o strappare quanto archiviato. Sarebbe fatto gradito la riconferma chiara di quanto descritto nel capitolato tecnico di gara. Crediamo quindi che siano date delle disposizioni chiare sulla documentazione da allegare, in modo che la commissione possa valutare se il materiale offerto è in linea con quanto richiesto, inoltre una azienda che produce scaffali compattabili, fra i punti delle varie verifiche, deve avere come requisito una rete di assistenza specializzata nelle regioni e lotti dove partecipa, requisito e motivazione importante per contratti di questa portata dove pretendete tempi d'intervento ben precisi, e dove date anche punteggi di merito. Spero che le vostre risposte siano ben chiare in modo che la partecipazione avvenga senza dubbi in quanto e chi partecipa all'appalto sia in grado di scegliere il migliore fornitore - partner in questo tipo di forniture, sia come affidabilità, esperienza, capacità di realizzazione e per la vostra commissione di gara per non incorrere in eventuali reclami o ricorsi

Risposta

Con riferimento al quesito sulle scaffalature si precisa che non è presente nella documentazione di gara alcun tipo A o B e che il requisito rappresenta una caratteristica tecnica migliorativa e pertanto verranno premiate le scaffalature che possono essere successivamente trasformate in compattabili mediante l'integrazione di pezzi speciali. Relativamente alla documentazione da allegare, si conferma l'eshaustività della dichiarazione di offerta tecnica al punto PT2.4, fermo restando che dal catalogo dei prodotti offerti sia desumibile la caratteristica richiesta eventualmente offerta.

Con riferimento al quesito sulle descrizioni tecniche della struttura della scaffalatura, si conferma che gli aspetti tecnici richiesti sono solo quelli previsti nell'Allegato 5A - Caratteristiche dei Prodotti.

Infine, con riferimento alla rete di assistenza specializzata, si precisa che la stessa non è presente nella documentazione di gara e si rinvia a quanto previsto al par. 1.3 e 2.7 del Capitolato Tecnico.

Direzione Acquisti Pubblica Amministrazione
Ing. Stefano Tremolanti
(Il Direttore)